

Ticket: entro due anni nuovi posteggi di interscambio per 13mila posti auto. Altri 6mila verranno realizzati vicino alle stazioni ferroviarie

Raddoppiano i parcheggi per pendolari

I residenti (anche se proprietari di garage) riceveranno a casa i pass per le strisce gialle che dureranno tre anni

● Una rassicurazione a chi viene dall'hinterland e sta facendo i conti tra le varie opzioni sul piatto: pagare il ticket antismog, prendere i mezzi pubblici (ma fino a dove?) e in più lo «spettro» delle strisce blu che, prima o dopo, arriveranno pure in periferia. «Abbiamo un piano per raddoppiare i parcheggi di interscambio entro due anni», assicura l'assessore alla Mobilità, Edoardo Croci. Diciassette sono quelli che funzionano già a pieno regime, due - Maciachini e Lambrate - sono già in costruzione ma il piano ne prevede altri 13, completamente nuovi o ad ampliamento di quelli già esistenti

(per esempio Abbiategrasso, Affori, Bettola e Comasina) per oltre 12mila posti auto in più. Altri 6mila posti dovrebbero nascere dall'accordo tra Comune e Fs in parcheggi a raso fuori Milano, su aree di proprietà delle Ferrovie. Buone notizie anche per i residenti (compresi i proprietari di box): da ora in avanti riceveranno direttamente a casa i pass per parcheggiare gratis sulle strisce gialle. Quelli in scadenza al 31 dicembre saranno prorogati fino al 31 marzo 2008, dureranno tre anni e saranno completamente gratuiti.

CHIARA CAMPO A PAGINA 43

Abbiategrasso, Affori, Rogoredo e Negrelli alcune delle zone indicate dal progetto. Accordo con le Ferrovie per realizzare seimila nuovi parcheggi nell'hinterland

«Pendolari, altri 13mila posti auto in due anni»

Da Palazzo Marino un piano anti-traffico da abbinare al ticket d'ingresso. «Pronti a raddoppiare le aree per la sosta alle porte di Milano»

I residenti riceveranno a casa le autorizzazioni per le strisce gialle che dureranno tre anni. Permessi in scadenza a fine anno: proroghe al 31 marzo 2008

GUERRA APERTA ALL'INQUINAMENTO
Nuove strategie di Palazzo Marino per la lotta contro il traffico cittadino. Oltre ai nuovi piani per costruire parcheggi in città, il Comune nel corso di un vertice ha dato la sua disponibilità alle amministrazioni dell'hinterland a finanziare la costruzione di aree sosta di interscambio



Chiara Campo

● Una rassicurazione a chi viene dall'hinterland e sta facendo i conti tra le varie opzioni sul piatto: pagare il ticket antismog, prendere i mezzi pubblici (ma fino a dove?) e in più lo «spettro» delle strisce blu che, prima o dopo, arriveranno pure in peri-

feria. «Abbiamo un piano per raddoppiare i parcheggi di interscambio entro due anni», assicura l'assessore alla Mobilità, Edoardo Croci. Diciassette sono quelli che funzionano già a pieno regime, per un totale di 12.858 posti auto.



Altri due - Maciachini e Lambrate - sono già in costruzione e aggiungeranno al «pacchetto» altri 922 posti. Ma il piano prevede altri 13 parcheggi, completamente nuovi o ad ampliamento di quelli già esistenti: sono da costruire *ex novo* quelli di Abbiategrasso (844 posti), Affori (350), Bettona (2.100), Comasina (1.900), Negrelli (160), Ornatello (328), Rho-Pero (2.100), Rogoredo (1.500) e Roserio (120). Da «allargare» invece quelli di Bisceglie (500 posti in più), Bovisio (300), Lampugnara (1000) e Romolo (300). Entro due anni dunque chi arriva da fuori città dovrebbe avere a disposizione 12.424 nuovi posti auto. Ma un altro incentivo a lasciare la macchina nell'hinterland e prendere non il metrò, ma il treno, dovrebbe arrivare dall'accordo tra Comune e Fs, per realizzare 6 mila posti

auto - oltre ai 3.300 già esistenti - in parcheggi a raso fuori Milano, sul territorio della provincia o della regione. «Stiamo individuando le aree, di proprietà delle Ferrovie, più vicine alle stazioni, per incentivare i pendolari a lasciare l'auto e proseguire con il treno - spiega Croci -. Si tratta nella maggior parte dei casi di parcheggi a raso, i tempi di realizzazione dunque saranno abbastanza rapidi». Croci anticipa inoltre

che «in un incontro che il sindaco Letizia Moratti ha avuto con i sindaci dell'hinterland, il Comune ha dato la propria disponibilità a contribuire anche finanziariamente alla realizzazione di parcheggi di interscambio fuori Milano».

Buone notizie anche per i residenti: da ora in avanti riceveranno direttamente a casa il pass per parcheggiare gratis sulle strisce gialle. I permessi in scadenza al 31 di-

cembre saranno prorogati fino al 31 marzo 2008, dureranno tre anni e saranno completamente gratuiti (eliminata infatti anche la spesa di un euro per la pratica). «I milanesi - afferma l'assessore

ai Servizi civici, Stefano Pillitteri - non saranno più costretti a fare lunghe code agli sportelli dei comandi di polizia locale», un buon numero di vigili potrà dedicarsi ad altre attività. Non solo. Avranno diritto al pass gratuito per le strisce gialle anche i proprietari dei box. «Abbiamo colto l'occasione per rimediare a un'ingiustizia - spiega l'assessore Croci -. Finora chi disponeva di un box non aveva diritto al posto auto gratis sotto casa».

Venerdì scorso, come già anticipato, la giunta ha approvato inoltre l'estensione della sosta regolamentata lungo gli assi delle linee metropolitane e la modifica degli orari per la pollution charge: non più dalle 7 alle 19 ma dalle 7.30 alle 19.30, per armonizzare la pollution charge al blocco dei mezzi inquinanti che sarà attuato dal 15 ottobre al 15 aprile dalla Regione Lombardia.



Edoardo Croci
Pass anche ai proprietari di garage, rimediata un'ingiustizia